

Galimberti: “Sul Molina indaghi la Procura”

Pubblicato: Mercoledì 2 Novembre 2016



Con una lettera pubblicata in tarda mattinata **sulla pagina Facebook del sindaco** e **nel sito Internet del Comune**, Palazzo Estense rende nota la posizione del sindaco Davide Galimberti sulla vicenda della casa di riposo Molina.

Nella missiva il primo cittadino chiede alla **procura** della Repubblica e alla **autorità nazionale anticorruzione**, nonché alla **Ats** titolare dell'indagine amministrativa relativa al famoso **prestito concesso a Rete 55** da parte della Fondazione Molina, **che vengano indagati tutti i conti**, gli appalti e **le procedure seguite dalla fondazione degli ultimi 10 anni** e fino a oggi, allo scopo di rintracciare eventuali scorrettezze commesse dai cda, anche quelli precedenti a quello in carica.

Nella lettera il sindaco **Galimberti si chiede come mai lo scandalo del prestito obbligazionario convertibile sia emerso solo dopo la sconfitta elettorale del centrodestra** e si chiede, nel caso in cui egli avesse perso le elezioni, se mai i vertici della parte politica a lui avversa avrebbero scoperchiato il calderone che, invece, hanno puntualmente denunciato solamente quando hanno capito di aver perso le elezioni amministrative.

Galimberti **infine spiega di non avere alcun titolo nella nomina degli attuali vertici** e ribadisce la richiesta di verifiche approfondite.

La lettera è stata anticipata da un articolo apparso nella versione cartacea del quotidiano La Prealpina questa mattina in edicola.

Sulla vicenda, a differenza della costante comunicazione da parte dell'amministrazione, non è stata finora diffusa alcuna nota.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it